

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Decreto del Presidente della Giunta regionale

Prot. n. 11142

Decr. n. 418

Articolo 6 legge regionale 24 gennaio 1977, n. 2 e successive modifiche.

Tutela di esemplari arborei singoli od in gruppi, in bosco od in filari, di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nella provincia di Piacenza.

Il Presidente della Giunta regionale;

Premesso che a norma dell'art. 6 della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2 e successive modifiche possono essere soggetti a particolare tutela esemplari arborei singoli od in gruppi, in bosco od in filari, di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nel territorio regionale;

Considerato:

- che l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali ha effettuato un censimento su tutto il territorio regionale degli esemplari arborei monumentali meritevoli di essere tutelati;
- che per quanto riguarda la provincia di Piacenza sono stati censiti n. 65 alberi singoli e n. 33 filari o gruppi di alberi relativi a n. 23 comuni;
- che il censimento è stato utilizzato dal competente Ufficio Parchi e Riserve Naturali dell'Assessorato all'Ambiente e Difesa del Suolo, per mettere a punto dei criteri tecnici per valutare l'importanza regionale degli esemplari arborei censiti e che tali criteri sono stati approvati dal Comitato consultivo regionale per la conservazione della natura nella seduta del 15 aprile 1987;

Considerato altresì che nel contempo sono state trasmesse ai comuni interessati le schede del censimento ai fini di una verifica aggiornata dei dati contenuti nelle schede stesse, con particolare riferimento alle attuali condizioni vegetative degli esemplari arborei censiti ed alla esattezza dei dati catastali;

Dato atto che allo stato attuale per quanto riguarda la provincia di Piacenza hanno fornito le indicazioni richieste riguardanti gli esemplari arborei meritevoli di essere tutelati i seguenti Comuni: Fiorenzuola d'Arda, Gropparello, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Rivergaro, S. Giorgio Piacentino, Vigolzone;

Ritenuto pertanto di assoggettare a tutela gli

esemplari arborei di importanza regionale ricadenti nei comuni sopraelencati;

Sentito il parere favorevole della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente espresso nella seduta del 11 maggio 1988 ;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Difesa del Suolo;

d e c r e t a

1) Sono assoggettati a regime di particolare tutela ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24.1.1977 n. 2 e successive modifiche i seguenti esemplari arborei vegetanti nel territorio dei sottoelencati comuni della provincia di Piacenza:

Tipologia	Località	Dati catastali
<u>Comune di Fiorenzuola d'Arda</u>		
Un filare di 14 farnie	Strada comunale di S. Protaso	F. 36, 30 M. 37, 38, 34, 2, 3, 123
<u>Comune di Gropparello</u>		
tre cedri deodara	Via Provinciale Gropparello	F. 18, M. 353, 373
<u>Comune di Monticelli d'Ongina</u>		
Una farnia	Via Porto Pompino	F. 8, M. 69
<u>Comune di Morfasso</u>		
una roverella	Rabbini	F. 18, M. 281
un filare di roverelle	Rabbini (di fronte scuola elementare)	F. 18, M. 252
un filare di roverelle	Rabbini (sotto cimitero)	F. 18, M. 183
quattro roverelle	Taverne	F. 18, M. 71
una roverella	Costa Sperongia	F. 39, M. 580
una roverella	Costa Sperongia	F. 39, M. 113

un filare di roverella	Ravazzoli	F. 32, M. 353, 354, 355
---------------------------	-----------	----------------------------

un gruppo di roverelle	Ravazzoli	F. 32, M. 368
---------------------------	-----------	---------------

un gruppo di faggi e querce	Oratorio S. Franca	F. 30, M. 132
--------------------------------	--------------------	---------------

Comune di Rivergaro

una quercia	Montechiaro, Statale 45	F. 34, M. 46
-------------	----------------------------	--------------

Comune di S. Giorgio Piacentino

un cedro deodara	Ronco, Via Viustino (Pal. di Cornigliano)	F. 45, M. 33
------------------	--	--------------

un platano	Montanaro (educatorio provinciale)	F. 16, M. 27
------------	---------------------------------------	--------------

Comune di Vigolzone

un cedro deodara	Via di Albarola	F. 26, M. 47
------------------	-----------------	--------------

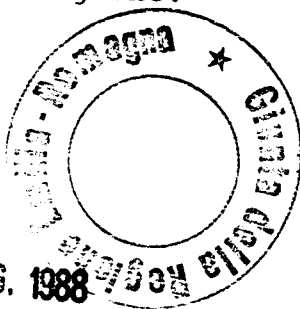
N.B.

Qui di seguito è riportato l'elenco dei nomi italiani degli alberi e dei corrispondenti nomi scientifici; la nomenclatura è secondo Pignatti S., Flora d'Italia, Bologna 1982.

Nome Italiano	Nome Scientifico
Cedro deodara	Cedrus deodara
Faggio	Fagus sylvatica
Farnia	Quercus robur (= Q. pedunculata)
Platano	Platanus sp.
Quercia	Quercus sp. (spesso si tratta di forme ibride di difficile identi- ficazione)
Roverella	Quercus pubescens

- 2) la segnalazione del vincolo di cui sopra sarà attuata, per i suddetti esemplari arborei singoli, in filare od in gruppo, mediante la collocazione di opportuna tabella segnaletica recante l'indicazione della specie e delle principali caratteristiche delle piante tutelate;

- 3) l'assoggettamento alla tutela di cui al presente decreto ha carattere permanente e comporta l'intangibilità degli esemplari arborei protetti, con riferimento sia agli organi epigei che all'apparato radicale, fatta eccezione per eventuali interventi mirati al mantenimento del buono stato vegetativo delle piante e di difesa fitosanitaria, previa autorizzazione del competente Osservatorio regionale per le malattie delle Piante;
- 4) qualunque fatto doloso o colposo che provochi il deperimento o la morte dei suddetti esemplari arborei è assoggettato alle sanzioni previste dalle leggi Statali e Regionali vigenti in materia;
- 5) i Comuni territorialmente interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto con particolare riferimento alla notifica dello stesso ai proprietari, alla vigilanza per il rispetto delle norme di tutela e per quanto attiene ai precedenti punti 2) e 3);
- 6) con successivi atti amministrativi della Giunta regionale verranno determinati ed assegnati ai Comuni suddetti i finanziamenti necessari per la segnalazione del vincolo di cui al punto 2) e per gli eventuali interventi di cui al punto 3);
- 7) sono altresì incaricati di far osservare le disposizioni del presente decreto i soggetti di cui all'art. 14 della L.R. n. 2/1977;
- 8) il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.



IL PRESIDENTE
Luciano Guerzoni

Bologna, li - 1 LUG. 1988

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'origina-
le del decreto n. 418

Bologna, 4 LUG. 1988

(Dr. F. di Cesare)



COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMMINI-
STRAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Prot. N. 5628 - 4139-2

Controllata senza rilievi nella seduta del

15 LUG. 1988

ex art. 45 L. 10-2-1953, n. 62

IL PRESIDENTE